## Interazione e Multimedia – Laboratorio Processing Prova 06 marzo 2017

Lo studente svolga gli esercizi richiesti usando Processing. E' suggerito l'uso del solo editor interno di Processing e delle Reference fornite con l'editor. Non sono richieste librerie esterne. Il tempo a disposizione è di **2 ore e 45 minuti.** 

Al termine dell'esame dovrà essere consegnato un unico file zip/rar denominato con il seguente formato: **COGNOME\_NOME\_MATRICOLA.zip**.

Lo zip dovrà contenere una cartella per ciascun esercizio svolto con ogni dato e file necessario alla corretta esecuzione dello sketch sviluppato.

## [15] Esercizio 1

Si implementino in Processing le seguenti classi con le caratteristiche dichiarate:

- Una classe **Stain** Un oggetto Stain è identificato da una **posizione**, da un **diametro D** e da un **colore**. L'aspetto di uno Stain è di un cerchio **senza bordi** di **diametro D** e del colore che lo caratterizza.
  - Lo **Stain** deve avere un metodo che gli permetta di modificare la sua posizione lungo X e Y ad ogni ciclo di draw nel modo seguente: la posizione lungo Y varia di una quantità casuale compresa tra 0 e 4, mentre la posizione lungo X varia di una quantità casuale compresa tra -1 e 1.
- Una classe **Sponge** Un oggetto Sponge è identificato da una **posizione**, una **dimensione** L e da un **colore** (di default [200,200,100]). Ha inoltre l'aspetto di un **quadrato** senza bordi di lato L.
  - Si preveda un metodo che ad ogni ciclo di draw permetta di muovere l'oggetto, modificandone la **posizione** e assegnandogli quella del **mouse**.

Si preveda anche un metodo adsorb() che abbia in input un oggetto di tipo Stain. Il metodo avrà il seguente comportamento: se e solo se il cerchio che rappresenta lo Stain si trova interamente nel quadrato che rappresenta l'oggetto Sponge, allora l'oggetto Sponge modifica i propri attributi. Nello specifico, la dimensione aumenta di un valore pari alla metà del diametro dello Stain in input; il colore dell'oggetto Sponge diventa uguale al colore medio tra il suo colore attuale e il colore dello Stain. Con "medio" si intende la media canale per canale (media rosso, media verde, ecc.). Infine viene restituito true. Nel caso in cui non si verifichi la condizione iniziale, non accade nulla e viene restituito false.

Si implementi uno sketch Processing in cui:

- Si apre una finestra di dimensione 700×700 con sfondo **azzurro chiaro.** Viene inoltre istanziato un solo oggetto Sponge di dimensione pari a 30.
- A ogni ciclo di draw la finestra viene aggiornata ed ogni Stain presente (cioè non rimosso) si muove, mentre l'oggetto Sponge segue il puntatore del mouse. Viene inoltre chiamato il metodo adsorb() di Sponge per ogni Stain presente; se il risultato è true lo Stain in input deve essere rimosso dallo sketch. Gestire la rimozione come si vuole (es: nel main o all'interno della classe Stain, ecc.).
- Quando si preme il tasto "S" Viene generato un nuovo Stain in posizione X casuale compresa tra 50 e
   650, posizione Y uguale a -30, diametro casuale compreso tra 10 e 50, colore casuale.
- Quando si preme il tasto "R" l'oggetto Sponge viene resettato (dimensione 30 e colore di default).

## [15] Esercizio 2

Si implementi in Processing la seguente **funzione** con le caratteristiche dichiarate:

swap() – Deve avere come parametri di input un'immagine RGB (Plmage) e cinque interi x1, y1, x2, y2,
 s. L'output è una nuova immagine RGB bit ottenuta scambiando la sottoimmagine (intorno) centrata in (x1,y1) di dimensione s, con la sottoimmagine (intorno) centrata in (x2,y2) di dimensione s.

Si implementi uno sketch Processing in cui:

- Si apre un'immagine di dimensioni **512×512** (oppure si ridimensiona in modo che diventi di dimensioni **512×512**) e una finestra di dimensioni **512×512**. L'immagine deve essere a colori; **S** con valore di default pari a **80**.
- In ogni momento, nella finestra viene visualizzata un'immagine, inizialmente quella aperta all'avvio dello sketch. Questa poi subirà delle modifiche cumulative.
- Quando si clicca la prima volta su un punto dell'immagine, viene registrata la posizione in cui è avvenuto il click. Quando si clicca la seconda volta su un punto dell'immagine viene chiamato swap(), passando come parametri l'immagine attualmente visualizzata, le coordinate del primo click, le coordinate del secondo click e il valore S. L'immagine viene aggiornata col risultato di swap(). Dopodiché si predispone lo sketch per accettare due nuovi click e si procede in questo modo all'infinito. Attenzione! Se le coordinate dei punti scelti sono tali che l'intorno includa regioni esterne all'immagine, queste coordinate vanno riportate entro i limiti prima di chiamare swap().
- In ogni momento deve essere visualizzato un quadrato di dimensione S, senza colore di riempimento, solo con un bordo nero, che faccia capire qual è l'intorno considerato. Inoltre, quando si effettua il primo click, la zona interessata deve rimanere evidenziata (come si vuole, purché si capisca), finché non si effettua il secondo click. Gestire anche in questo caso, nello stesso modo di cui sopra, le coordinate che porterebbero l'intorno fuori dall'immagine.
- Alla pressione del tasto '+' il valore di S viene incrementato di 10. Alla pressione del tasto '-' il valore di S viene decrementato di 10. Si limiti comunque il valore di S tra 30 e 150 (estremi compresi). Ovviamente quando S cambia, tutto viene aggiornato di conseguenza. Questo evento particolare legato alla tastiera NON deve verificarsi se lo sketch è in attesa del secondo click.

**SUGGERIMENTO da Berna - Esercizio 1:** sappiamo che verificare se un singolo punto si trova all'interno di un rettangolo è semplice. Se invece si vuole verificare se un cerchio si trova all'interno di un quadrato bisogna ricordarsi di considerare il centro del cerchio, ma anche il suo raggio.

**SUGGERIMENTO da Berna - Esercizio 2:** un modo per capire se si attende il primo click o il secondo click e usare una variabile booleana che cambi di volta in volta.